



Comune di
BELLOSGUARDO
(Provincia di SALERNO)
Invio ai capigruppo-Pubblicazione Albo on-line -

Spedizione: Prot. 1102 del 27-04-2016

CODICE ISTAT 065015

DELIBERAZIONE N. 7

DATA 19-04-2016

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DELLA TASSA SUI RIFIUTI T.A.R.I. PER L'E.F. 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciannove** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria di Prima convocazione seduta Pubblica.

All'appello risultano:

PARENTE Giuseppe	P	VASTOLA EMILIO	P
PEDUTO FRANCESCO	P	IMPEMBA ANTONIO	A
TRONCONE GIUSEPPE	P	PEPE CLAUDIO	P
GRIECO DANIELA	P	PEDUTO MICHELE	P
SCORZA FRANCESCO	P	CAPOZZOLO MICHELE	P
BRANCATO ROMANO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. PARENTE Giuseppe in qualità di SINDACO - PRESIDENTE del Comune di Bellosguardo che accertata l'esistenza del numero legale, sottopone all'esame ed alla discussione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione in argomento.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO CAPO Dott. Amendola Giovanni.

Il cons. di minoranza PEPE, chiesta ed ottenuta la parola, chiede delucidazioni su alcune voci di spesa al fine di comprendere se vi sia la possibilità di ridurre i costi, con particolare riguardo alla raccolta della frazione umida.

Il SINDACO dice che nel comprensorio abbiamo il costo più basso per il servizio di raccolta dei rifiuti poiché è cresciuta la capacità di organizzazione e razionalizzazione. Ridurre ulteriormente è complicato poiché tutto ciò che si poteva fare per ridurre i costi è stato fatto. Se sul trattamento della frazione umida si presentasse un progetto che consentisse di ridurre ancora i costi, con il miglioramento degli standard ambientali ed organizzativi, l'Amministrazione sarà ben lieta di poterlo accogliere.

Il Cons. di minoranza PEDUTO M. chiede chiarimenti sulla vigilanza ambientale. Il SINDACO fornisce i chiarimenti richiesti con le relative motivazioni. Il cons. PEDUTO M., in merito a quanto rappresentato, invita a tenere conto anche di altre situazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), c natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che articola nel tributo per servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa se, rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore...»

VISTA la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013 come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68);

Letti in particolare i commi da 650 a 654 che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un' autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, comprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 ° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTA la Legge 28/12/2015 n° 208, G.U. n. 302 del 30/12/2015 (Legge di stabilità 2016);

VISTO il D.M. del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016 (Gazzetta ufficiale, Serie generale n.55 del 7 marzo 2016) differisce al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'E.F. 2016;

VISTO il Piano Finanziario relativo all'individuazione dei costi per la determinazione della TARI 2016 predisposto dal Responsabile del Servizio Tributi;

VISTO il regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'ad. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 31 in data 03/09/2014,

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267, sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO altresì, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'ad. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'ad. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, allegato al presente atto;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTA la Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'esito della votazione palese intervenuta che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 10 - Votanti n. 10;

Astenuti n. ==;

Favorevoli n. 7 (i restanti);

Contrari n. 3 (PEPE, PEDUTO M. CAPOZZOLO);

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno **2016**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e articolato nella seguenti sezioni:

- a. Costi operativi di gestione - CG
- b. Costi Comuni - CC
- c. Ripartizione tariffa domestica e non domestica
- d. Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

2. **DI DARE ATTO** che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del t.u.e.l. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione palese intervenuta che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 10 - Votanti n. 10;

Astenuti n. ==;

Favorevoli n. 7 (i restanti);

Contrari n. 3 (PEPE, PEDUTO M. CAPOZZOLO);

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica** sulla proposta di deliberazione oggetto del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Data: 19-04-2016

Il Responsabile del servizio
(* **Gnazzo Daniele**)

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile** sulla proposta di deliberazione oggetto del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Data: 19-04-2016

Il Responsabile del servizio
(* **Peduto Fermino**)

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
(*) Dott. PARENTE Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*) Dott. Amendola Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) al n. 208 per quindici giorni consecutivi a partire da oggi 27-04-2016 e che gli estremi della medesima sono contenuti in elenco, di pari data, trasmesso contestualmente ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U.E.L.- D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, ss.mm.ii.).

Dalla Residenza Comunale, 27-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*) Dott. Amendola Giovanni

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ed ii.

Dalla Residenza Comunale, 20-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*) Dott. Amendola Giovanni

(*) Firma autografa sostituita con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993

Per copia conforme all'originale .

Bellosguardo lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*) Dott. Amendola Giovanni